

ABONAMENTO. Ecco tutti i giorni tranne Domenica, Udine a domicilio e nel Regno...

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti...

LE NUOVE CONVENZIONI FERROVIARIE

La durata di 15 anni - Come il Governo pagherà il "deficit", di 472 milioni. Si conoscono ormai le proposte della Commissione incaricata dal Governo di formulare il progetto delle nuove Convenzioni ferroviarie.

Il progetto governativo fissa la durata delle Convenzioni a 15 anni, divisi in tre quinquenni, con facoltà al Governo ed alle Società di chiedere il contratto alla fine di ognuno dei due primi quinquenni.

Prima di stipulare le Convenzioni, il Governo e le società liquideranno i rapporti finanziari derivanti dalle Convenzioni attuali, che termineranno il 30 giugno 1905.

A tale data il Governo avrà verso le Società un debito che si calcola di 472 milioni, escluso il riscatto delle ferrovie meridionali e la linea del Sempione.

Il debito verrà pagato nel seguente modo: Cessione alle Società degli approvvigionamenti e del materiale in esercizio, che si valutano a 97 milioni;

Cessione dei fondi disponibili nella Cassa, Pensioni e Cassa Soccorso del personale ferroviario che ascendono a 200 milioni;

Pagamento per la somma residua con annualità fino 1906, all'interesse del 5 1/2 0/0.

Tutte le spese, meno quelle per la sorveglianza governativa, saranno a carico delle Società, e sarebbero compensate in questo modo le somme calcolate sulla spesa media dell'ultimo quinquennio delle attuali Convenzioni.

Una quota del 3.80 0/0 sui prodotti di esercizio, cui sono destinati i tre fondi di riserva, un corrispettivo per qualsiasi aumento di servizio, l'interesse del 3 1/2 0/0 netto sul capitale di ciascuna società, una quota corrispondente al 3 1/2 0/0 sull'aumentare delle obbligazioni che saranno emesse per provvedere nei primi anni ai lavori richiesti dall'aumento del traffico, una quota corrispondente alla somma necessaria per pagare le pensioni ed i sussidi al personale ferroviario collocato a riposo. Quando gli utili della Società supereranno tra interessi e dividendi il 5 0/0, lo Stato ed il personale parteciperanno al 25 0/0 di detto utile che sarà impiegato al miglioramento del servizio da parte dello Stato.

Il Governo regolerà a suo piacimento le tariffe, il numero dei treni e gli orari. Le Società dovranno stabilire servizi cumulativi colle ferrovie, colle tramvie e colle linee marittime concorrenti.

Un delegato governativo assisterà alle sedute del Consiglio di amministrazione di ciascuna Società. Uno dei sindaci sarà nominato dal Governo.

Si stabiliranno a Roma le direzioni generali delle Società; l'ufficio degli orari e del controllo dei prodotti, saranno comuni, composti di funzionari della Società e diretti da funzionari governativi. Le Società forniranno al commercio il materiale necessario per il traffico; noleggeranno a proprie spese, in caso di deficienza, il materiale necessario.

Si mantenga la produzione del 5 per cento in favore della industria nazionale in concorrenza di quello estero. In qualche caso la percentuale potrà essere elevata. Resteranno ferme le norme attuali circa il personale.

Nessuna nuova ammissione si potrà fare se non coll'approvazione del Governo.

Non si potranno accordare aumenti di stipendio per merito oltre il 10 per cento, senza l'autorizzazione governativa.

Dopo l'intimazione di dimissioni, prima della scadenza di ogni quinquennio, le Società non potranno coprire i posti vacanti di capo, sottocapo di servizio e di capo-divisione.

Alla cessazione del contratto i direttori e vice direttori generali e direttori di esercizio, considerati mandatarî della Società, non avranno diritto a rimanere in servizio senza l'approvazione del Governo.

Le Società potranno subaffittare le linee secondarie, e la metà delle economie dovrà assegnarsi allo Stato.

Lo Stato contribuirà allo economie che risultassero dal cambiamento di sistema di trazione.

Le controversie tra il personale e la Società verranno risolte da una Commissione di sei delegati delle Società, di sei delegati dal personale, ed il presidente verrà scelto dal Governo.

Ogni controversia tra lo Stato e le Società verrà risolta inappellabilmente da cinque membri scelti volta per volta, due dal Governo, due dalle Società in questione ed uno dal presidente della Corte di Cassazione di Roma.

I magistrati in carica non possono fungere da arbitri. Disposizioni minori riflettono l'uso del tronchi, delle stazioni comuni e delle strade dei terzi concessionari, comprese in ciascuna Rete, i versamenti nelle casse dello Stato dei prodotti delle tasse sui trasporti e di ricchezza mobile per conto del personale, che si trova già nelle Convenzioni vigenti.

DALLA CAPITALE

Le elezioni generali?

Lo scrutinio di lista su larga base - I clericali si preparano.

Si assicura da qualche giornale che tre alti funzionari del Ministero dell'Interno hanno ricevuto di recente l'incarico di studiare un progetto di riforma elettorale riproponendo lo scrutinio di lista su una larga base.

L'on. Giolitti ne aveva lasciato i primi studi a palazzo Braschi, se non che il sistema era troppo ristretto; ora se ne allargheranno le basi con nuove norme legali.

Questo fatto provrebbe sempre più che a Maderno si prevede la necessità di tener pronta l'estrema arma di riserva; cioè appunto le elezioni generali.

A questo proposito anzi si annunzia che tutte le società clericali hanno ricevuto ordine da parte del Comitato generale di procurare i mezzi ai partiti per fare nuove iscrizioni nelle liste elettorali.

L'ordine - venuto, dicesi, dall'alto - è molto commentato. Quasi ad immediata conferma della notizia si nota l'arrivo a Roma e la lunga udienza accordatagli dal Papa al cardinale Bosschi, arcivescovo di Ferrara, uno fra i più fanatici organizzatori del movimento clericale.

Prossima informata di senatori

Si assicura che per la riapertura delle Camere ci sarà una piccola informata di nuovi senatori: circa 15, o 20, per riempire i vuoti.

gnorina Jeanne... gli disse. Che cosa dunque vi succede? Oh... signora, delle cose...

— E chi è quest'uomo? — chiese. — Mio padre. — Avete ritrovato vostro padre?

L'on. RICCARDO LUZZATTO E L'ESTREMA SINISTRA

Com'è noto, l'on. Riccardo Luzzatto è dei nominati - col recente decreto reale - a far parte della Commissione d'inchiesta sulla Marina.

Questa sua nomina gli ha suscitato contro ostilità e critiche nel campo dell'Estrema Sinistra; trovandosi che, a rigor di logica, avendo l'Estrema propugnato e votato per l'inchiesta di nomina parlamentare e contro quella di nomina governativa, nessuno dell'Estrema avrebbe dovuto accettare di prestare a quest'ultima l'opera e il nome.

Di queste ostilità a critiche si fecero portavoce specialmente l'Italia del popolo e il Tempo.

E si arrivò fino a concludere che l'on. Luzzatto non appartiene più all'Estrema.

Conclusioni, questa, frettolosa ed eccessiva; poiché se si da trovarsi perfettamente logico che l'Estrema non prenda parte ad un atto che è la negazione di un principio da essa sostenuto - e cioè del diritto di sindacato parlamentare - non si può non riconoscere all'onorevole Riccardo Luzzatto - spedito e caratteristica figura di veterano delle file radicali - ragioni e condizioni personali che spiegano, in questo caso, il suo contegno: derivando nell'amicizia, intima, più che nell'antipatia, che lo lega a Zanardelli.

Del resto, lo stesso on. Luzzatto risponde agli attacchi con la seguente lettera, che il Tempo, accoglie e pubblica con amichevole deferenza.

Milano; 6 ottobre 1903. < Sig. Direttore.

Sulla fede di un di lei corrispondente d'occasione Ella ha affermato un fatto: che io non faccio più parte dell'Estrema Sinistra.

Le ho risposto che il fatto asserto non era vero, ed Ella ripiegò dicendo: «ci sembra» e si staccò dall'Estrema. Meno male - Ella non afferma più un fatto inesistente, manifesta un'opinione. Ma, me lo consenta, neanche l'opinione è giustificata. Un'opinione non è giustificata se non quando ha base logica.

E la logica insegna che quando si vuol giudicare degli intendimenti di un uomo politico, bisogna valutarne con egua lance le opere.

Questo Ella non ha fatto. Se Ella avesse applicato la logica per additare al giudizio avrebbe cominciato col considerare con maggior ponderazione il fatto di non aver io rifiutato di fare parte della Commissione di inchiesta sulla Marina, sul quale unicamente Ella si basa, ed avrebbe poi tenuto conto di altri fatti che mi riguardano.

Considerando le cose sotto il primo aspetto, si sarebbe accorto che la circostanza su cui Ella fonda la sua opinione, anche apprezzata disgiuntamente da ogni altra, non poteva far credere che io mentissi ai miei precedenti, perchè nessuna deliberazione dell'Estrema Sinistra era al riguardo intervenuta; perchè anche se si volesse presumere che essendosi taluno chiarito contrario alla partecipazione della Estrema Sinistra nella Commissione, la maggioranza dell'Estrema avrebbe adottato tal parere, ciò non poteva far assumere al fatto l'importanza di una questione di principio, e far piombare la scomunica maggiore sul capo di chi dissentisse.

— E mi dicitte di essere triste! — Aveva anche una sorella, e questa sorella è morta! Il dottore in legge non capì altro es non che una sciagura lo minacciava, quella di perdere la sua vicina.

— Una sorella? — balbettò. — Sì... e voi la conoscevate. — Io... — Vi dirò il suo nome più tardi. Ella è morta in triste modo.

— Siate vi si conduce via? — egli soggiunse. — Sì. — Dunque non vi vedrò più? — Per qualche tempo. — E la vostra situazione cambierà senza dubbio? — L'ignoro. Ella lesse in volto al suo amico l'ansietà che lo torturava.

— Ma, soggiunse, voi sapete signor De Guern ciò che abbiamo detto. — Che cosa? — Che ci ameremo sempre. — E bene? — Forse voi mi obbligate... domani subito. — Oh no!

— Io non ho che una parola, io vi amerò! — Jeanne! — Sempre... A meno che voi non vogliate più saperne di me. Addio. Ella chiuse la sua finestra, riaprì l'uscio e fuggì.

Alle dieci Francesco De Guern, nel gabinetto attiguo a quello del signor Hardouin, era intento a preparare un atto importante a cui dava l'ultima mano, quando si rizzò d'un tratto udendo annunciare al suo principale: — Il signor Davidson.

Considerandole sotto il secondo aspetto, Ella si sarebbe accorta che nessuno aveva il diritto di prendere pretesto da un presunto od anche reale dissenso sopra un particolare, per tentare l'ostracismo contro un uomo che da più di quarant'anni combatte con costanza la battaglia della Democrazia; che la sua opera prestò quando troppi altri dormivano o davano la caccia agli impieghi, quando l'opera non giovava a soddisfazione di vanità non induceva stipendi, ma pregiudizi.

Ella non doveva costringermi a rammentargli per necessità di difesa. Potrà essere buona anche la massima vostra doversi combattere soprattutto gli affari; ma è indubitato che è massima da applicarsi cum grano salis.

Mi creda suo. Riccardo Luzzatto.

Ponti e strade - Manutenzioni ad appalti.

La Commissione governativa incaricata degli studi per la riforma delle disposizioni di legge sulle comunicazioni interne ha pubblicato i disegni di legge sulle strade e sugli appalti per la manutenzione delle stesse.

Importanti sono le modificazioni di concetto per le vie nazionali, per l'ordinamento delle vie vicinali per l'agevolato passaggio delle strade comunali alle provinciali.

Ma il fatto veramente encomiabile sta nell'aver provveduto ad infrenare i ribassi eccezionali nelle aste per i lavori, che quasi sempre riuscivano irrisorli e nell'aver introdotto notevoli modifiche per la tutela del lavoro.

"Deficit", smantito

Il sommario Giornale d'Italia - che vede sempre nero secondo le sue fucili fantasie - assicura che il bilancio 1904-05 avrebbe presentato un deficit di sette milioni.

L'ufficioso Fracassa amentisco, osservando che l'on. Di Broglio non ha ancora tutti gli elementi per una approssimativa previsione delle spese del venturo esercizio.

Le nuove linee telefoniche

La linea telefonica Roma Napoli è aperta subito al pubblico. Il giorno 25 si aprirà poi la linea Roma-Firenze.

Al primi di novembre si attiverà la linea diretta Genova-Milano. Proseguono i lavori per le tre linee Torino-Geneva, Torino-Biella, Carrara-Viareggio, la cui attivazione si farà sollecitamente.

Gli introiti telefonici avendo superato le previsioni si cominceranno subito i lavori d'impianto di tutte le linee progettate per il venturo anno, compresa la Napoli-Messina e la Napoli-Bari.

Oramai si può star certi che prima della fine del 1900, anche Udine avrà comunicazioni telefoniche col resto d'Italia.

Per chi ha francobolli per la Banca

Dal 1.° ottobre sono soppressi i francobolli speciali di 25 centesimi in uso per la francatura delle corrispondenze in partenza dall'ufficio postale italiano di La Canea (isola di Creta) recanti la scritta «La Canea-I piastre».

Per la predetta corrispondenza saranno adoperati i francobolli in uso nell'interno del regno, ed i detentori di quelli soppressi potranno ottenere il cambio fino al 30 settembre 1902.

— No, povero; ma tutto ciò che vi può essere di più onorato. — Bene. — Queste poche parole furono scambiate a voce bassa.

— E tu vieni? — chiese il notaio. — Per un atto. — Eccellente cliente! — di che natura? — Un testamento. — Avresti paura di morire? — Forse. — A chi vuoi lasciare le tue sostanze? — Alla signorina... — Il suo nome? — Il mio. — E' tua figlia?

Contro il duello.

La critica di un militare. Il duello, istituzione barbarica, che trova ancora oggi le sue salde radici nell'ambiente militare - poi quale sembra che un diritto morale possa essere rivendicato da una violenza materiale - incarna finalmente a trovarlo in quello stesso ambiente oneste e coraggiose ostilità.

Ha offerto occasione a severi commenti - materia a gravi respicenze - il triste fatto di questi giorni annunciato dall'Africa, di quel povero ufficiale che ha dovuto pagare con la vita al seduttore di sua moglie il torto d'essere... il marito tradito.

Un articolo serio, degno di concetti, materiale d'idee sane e di pratica filosofica, ci dà un'esposizione chiara, netta dalla pedana questione del duello; una lucida analisi dei pregiudizi militaristici che ne sono il fondamento.

Ed affaccia la dolorosa domanda: in quell'acidito elegantesimo degli ufficiali, il costume dominante, quale in parte di complicità e di responsabilità che ha ciascuno di noi, specialmente di noi militari, poi contributo che porta al pregiudizio?

E dopo aver con moderata di vedute analizzato le tristi condizioni della società attuale, conclude: che l'unico rimedio debba essere nell'elevare il livello del costume, o nel regolare il ragionevole modo di ottenere soddisfazione: questione che s'impone anzitutto ai militari stessi.

L'articolo - si noti bene - è comparso nel «Pensiero militare - giornale dell'esercito e dell'armata» del 6 ottobre; ed è firmato dal capitano Fabio Razzi, il notissimo collaboratore della Nuova Antologia per i problemi militari.

Per la venuta dello Czar

Ciò che consiglia il socialista Jaurès. La «Repubblica» giornale socialista francese pubblica un articolo di Jaurès nel quale si consiglia vivamente, i socialisti italiani ad astenersi da ogni dimostrazione ostile alla venuta dello Czar.

Osserva che tali ostilità non fanno che compromettere il riavvicinamento italo-francese.

Anche il capo dei socialisti tedeschi contro le fischiate

Augusto Bebel - il capo, intransigente, dei socialisti tedeschi - manda a Paolo Valera direttore della Polla la seguente lettera:

Egregio Signore e Collega Non vorrei rispondere affatto alla sua domanda e ciò per la ragione che non voglio immischiarmi nel dissenso dei compagni italiani.

Se Ella però mi avesse domandato: che cosa farebbero i socialisti tedeschi nel caso di una visita dello Czar a Berlino, io avrei risposto: nulla.

Essi lascerebbero che lo Czar facesse quello che vorrebbe, e non si curerebbero affatto della sua presenza. Con cordiali saluti. A. Bebel.

Una pubblicazione socialista

Il giornale socialista «La Brianza» di Monza per protestare in modo elevato contro la venuta dello Czar in Italia pubblicherà un numero speciale di sei pagine - il 24 ottobre - con illustrazioni e scritti di insigni scrittori italiani e russi.

— Non ho che una parola, io vi amerò! — Jeanne! — Sempre... A meno che voi non vogliate più saperne di me. Addio. Ella chiuse la sua finestra, riaprì l'uscio e fuggì.

Alle dieci Francesco De Guern, nel gabinetto attiguo a quello del signor Hardouin, era intento a preparare un atto importante a cui dava l'ultima mano, quando si rizzò d'un tratto udendo annunciare al suo principale: — Il signor Davidson.

Questo Davidson era l'acquirente di Boissy, Jeanne Baudru aveva pronunciato questo nome spesso volte parlando con lui; ne aveva parlato come del suo benefattore. Finalmente gli aveva detto, proprio quella mattina, che quel salvatore era suo padre.

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRUYVEL

— Prendete quello che potete avere di più prezioso, e vi aspetterò in vettura.

In via Sant'Agostino sulla rapidamente le scale ed entrò nella sua cameretta. Giunta colà tese l'orecchio. Il suo vicino si alzava, canticchiando una canzone del suo paese.

Egli aprì la finestra senza riguardi, in maniche di camicia. Ella aprì la sua. Ventrò subito l'aria fresca d'uno splendido mattino d'estate.

Jeanne era pallida nel suo abito di lutto; le fatiche di quel rapido viaggio e le emozioni del giorno precedente avevano impressa sui suoi leggiadri lineamenti una melanconia che colpì il bretone, al primo aspetto.

Continua con la Parte

(Continua)

Interessi e cronaca provinciali

Palmanova, 7 — La festa di domenica 11 ottobre, come già accennai, avranno luogo nella nostra città grandi festeggiamenti. Ecco il programma:

Alle 10 del mattino: Solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e della scuola d'arte nel teatro Sociale con intervento della banda cittadina. Esposizione dei lavori di disegno nella sede della Società Operaia.

Alle 14: Concerto della banda suidetta in piazza Vittorio Emanuele. Alle 16: Tombola di beneficenza a favore dell'Asilo infantile Regina Margherita. Grande ballo popolare in piazza Vittorio Emanuele.

La Società Veneta attiverà due treni speciali in partenza da Palmanova alle ore 24, uno per Udine e l'altro per S. Giorgio Nogaro. Le stazioni della linea Udine-S. Giorgio distribuiranno nel giorno suddetto biglietti di andata e ritorno per Palmanova a prezzi ridottissimi.

Al confine di Visco e Strassoldo avranno libero transito anche durante la notte le vetture con persone senza merci e bagagli.

I lavori della scuola di disegno rimarranno esposti a tutto il 18 corr. dalle ore 9 alle 12.

S. Vito al Tagliamento, 8 — Il prossimo Convegno ciclistico — Ecco il programma, dettagliato del Convegno e della Corsa indetti dalla nostra Unione Velocipedistica, in occasione della Festa Operaia, domenica 18:

Ore 9.30. — Ricevimento degli ospiti.

Ore 10. — Vermont d'onore offerto agli ospiti.

Ore 11. — Conferenza.

Ore 12.30 — Banchetto al quale restano invitati i membri delle rappresentanze.

Ore 14. — Riunione di tutti i Ciclisti in Piazza Maggiore per la sfilata.

Alle Società maggiormente rappresentate verranno ingiuntificati i seguenti premi: I. Premio Medaglia d'oro. — II. Medaglia d'argento dorata. — III. Medaglia d'argento.

Per l'aggiudicazione dei premi la Giuria avrà riguardo: I. alla distanza della Società concorrente; II. all'uniformità del costume.

Ore 15. — Corsa Ciclistica.

Prima Corsa libera a tutti i dilettanti. Percorso metri 1500 su strada.

I. Premio Medaglia d'oro e diploma. — II. Medaglia d'argento dorato e diploma.

III. Medaglia d'argento e diploma.

Seconda «Corsa Friuli» libera a tutti. Percorso metri 1500 su strada.

I. Premio Medaglia d'oro e diploma. — II. Medaglia d'argento dorato e diploma.

III. Medaglia d'argento e diploma.

Un articolo distintivo ricordo verrà messo in vendita al prezzo di L. 2.

Le squadre sono pregate di mandare la loro adesione almeno sei giorni prima.

La tassa d'iscrizione per le corse è fissata in L. 2, per ogni gara.

L'iscrizione per essere valido dovrà pervenire al Comitato entro giovedì 16 ottobre corr. accompagnata dalla tassa relativa.

I corridori verranno divisi in battorie di non più di 4 iscritti per ognuno.

Il Comitato si riserva di decidere a seconda del numero dei corridori iscritti, come si correranno le finali ed eventualmente le semi finali.

Le decisioni della Giuria saranno inappellabili.

Triestino, 8 — Arresto. — Ieri sera i carabinieri di questa stazione arrestarono certi coniugi Bassi di Montebelluna i quali le aperte campagne oltraggiarono il Sindaco di Cassacco per cause attinenti all'esercizio delle sue funzioni.

Gli arrestati furono oggi condotti alle carceri mandamentali di Tarcento.

Rigolato, 8 (rit) — Istruzione. — Locali scolastici nuovi. — (gidi). La massima di Giuseppe Mazzini: «Il progresso d'un popolo dipende dal grado di istruzione ed educazione che esso ha» dalla Amministrazione comunale e dai buoni paesani di Rigolato, è compresa benissimo e viene anche applicata come meglio si può.

L'amore di questi paesani all'istruzione, l'interessamento della famiglia al buon andamento della scuola, è grandissimo. Finora c'erano locali scolastici impossibili sotto ogni aspetto; ma anche a questo è provveduto. Ora è in costruzione il nuovo locale scolastico progettato dal fu ingegnere sig. Falconi di Udine e modificato — in quanto concerne il numero delle aule — dal partito di qui sig. Pontil Gio. Battista.

Esso corrisponde benissimo alle nuove regole igieniche e pedagogiche, trovava in aperta campagna, ed isolato da qualsiasi rumore; si compone di sei aule grandissime, capaci di circa 80 alunni ciascuna, ha una latrina per ogni aula, cortile annesso ad un acquedotto per la pulizia.

Per ogni aula vi sono tre finestre grandissime per cui aria e luce non mancano di certo.

Pel venturo anno scolastico saranno adoperabili.

I maestri quindi ed i paesani, portino pazienza anche per quest'anno e cerchino di fare alla meglio; l'anno venturo poi si accingano tutti con ardore e si faccia sì che coi locali nuovi si mettano in vigore tutte le innovazioni scolastiche e si faccia così vedere a

tutti che anche nei piccoli paesi di montagna — come Rigolato — sovraggiato dal consorzio civile, l'amore del progresso è vivamente compreso e si faccia tutto il possibile onde si avveri.

Ainto, 8 — Infantilicidio. — Ieri mattina è qui avvenuto un terribile fatto. Livotti Amabile, contadina, d'anni 18, era incinta; era però ruscita a ben dissimulare la sua gravidanza, tanto che in essa non se n'erano accorti.

Mentre ieri si trovava sul granaio di casa, intenta a eguasiava fagioli, la preseero i dolori del parto... e divenne madre.

Per sbarazzarsi della bambina, essa la soffocò; ma alle sue grida accorsero i genitori, che trovarono la bimba morta. L'esame medico accertò che si tratta di strangolamento e non di morte naturale, com'essa affermava.

La colagurata fu dichiarata in arretrato.

Un muro che minaccia. — In questa stessa frazione si trova un muro che sporge nella strada con uno strapiombo di quasi 30 centimetri; sarebbe utile che le autorità se ne occupassero, prima che succedesse qualche disgrazia.

Scato al Roghena, 8 — Gravissima disgrazia — Il bambino Luigi Varricò, d'anni 4, allontanandosi da casa, si recò presso un canale poco distante dalla sua abitazione; ma, mentre si trastullava, cadde nell'acqua. La corrente lo trasportò sotto la ruota di un mulino, che malgrado talmente il povero Luigi da farlo, dopo poche ore di straziante agonia, morì.

Il flagello della fillossera e quello della distruzione

Ci scrivono:

Ci si riferisce che a Premariacco i delegati fillosserici hanno scoperto oltrecento piante infette, e quindi proceduto alla distruzione.

La gente mormora, sgomenta; domandando se questa non sia rovina peggiore ancora della fillossera.

Si osserva che da anni, notoriamente, vi sono zone fillosserate, che pure danno una buona e in quantità discreta.

Calidoscopio

L'onomastico — Domani, 10 ottobre, S. Gerolamo.

Effemeride storica

9 ottobre 1851 — L'abate Stefano Della Cà fu predicatore a Udine nella quaresima del 1851. Nella benedizione finale del 22 aprile avendo nominato il papa e l'Italia e non l'Imperatore e l'Austria fu tolto arrestato e chiuso in carcere nel Castello.

Uel il 9 ottobre 1815 per virtù di amnistia. Aveva avuto per compagno un prete, Ignazio Collo, caduto libero e soldato nei fatti del 1848. (Veggasi «Giornale di Udine» 31 marzo 1899 n. 78 e in opuscolo a parte).

Invenzioni e Scoperte

Il nuovo generatore elettrico di Edison

I giornali di New York danno l'annuncio che Edison ha perfezionato la batteria elettrica leggera a cui lavorava. Il generatore ha sei piedi di lunghezza, ma è strettissimo, e la sua potenza gli viene da un combustibile il cui carattere è ancora segreto.

Edison dice che tre libbre del suo combustibile nel generatore danno una forza sufficiente per rischiarare una casa o far procedere una vettura durante tutta una giornata. Il costo di un generatore è di 1760 franchi.

Nuova invenzione per la navigazione aerea

LA «LIBELLULA».

Un giovane studioso italiano, il capitano Castagniera, studiando minutamente il volo degli uccelli secondo le direttive scientifiche del Marey, nonchè il volo degli insetti alati particolarmente dipteri e neuropteri) è riuscito, dopo parecchi anni di lavoro, a costruire una vera «Libellula» con le sue quattro ali (di circa m. 1.50 di lunghezza ognuna) funzionando unite e concorrentemente, a perfetta somiglianza di quegli insetti.

Fra breve si faranno gli esperimenti.

Nel mondo degli affari

La smobilizzazione della Banca d'Italia

Il Caffaro reca:

Le asserite che qualche giornale ha voluto opporre alle notizie di rilevanti smobilizzazioni della Banca d'Italia da condursi a buon termine in brevissimo tempo non hanno affatto impressionato coloro che vivendo qui a Roma conoscono perfettamente la ragione e lo scopo di dette operazioni e sanno apprezzare le speciali condizioni dell'ambiente nel quale furono iniziate e condotte a maturazione.

E' fuori d'ogni dubbio che per effetto delle assai migliorate condizioni del mercato edilizio, le smobilizzazioni della Banca vanno ormai compendosi facilmente, oosicché in brevissimo tempo tutti gli stabili, specialmente quelli della regione Esquilina, ancora di proprietà della Banca, saranno rilevati da nuovi enti autonomi.

Perchè così non fosse, bisognerebbe che il direttore Generale e gli Amministratori della Banca, perdendo la visione dello scopo della loro gestione, non volessero per deliberato proposito approfittare delle mutate condizioni del mercato. Ciò che è assurdo.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18.)

Echi dell'Esposizione

Ciò che ne dice la «Domenica del Corriere».

Dalla nostra Esposizione si occupa — meglio tardi che mai — la «Domenica del Corriere», dedicandole un articolo illustrato da nitide incisioni, nel numero odierno.

Lo riportiamo:

«E' giunta ormai (Diciamo pure: senza ornamenti — N. d. R.) alla fine della sua breve ma brillante vita l'Esposizione di Udine, che per la sua importanza va certo posta fra le migliori e più riuscite tenute nel Veneto».

L'Esposizione regionale di Udine rappresentò un indizio confortevole del progresso industriale, agricolo, cooperativo, artistico, sportivo, dell'istruzione o della previdenza, nella regione.

Per essa fu impiegato uno spazio maggiore che non per l'ultima Esposizione d'arte moderna di Torino.

Gli espositori toccarono, anzi superarono la cifra di 2000 (Diciamo pure: quasi 3 mila — N. d. R.).

A far sorgere questa Esposizione contribuirono i privati con 80 mila lire di azioni a fondo perduto, e i principali enti morali, che contribuirono con larghe somme.

Inoltre si organizzò una lotteria, che assicurò al Comitato 20 mila lire (E diciamo invece: solamente 30-35 mila, e cioè: 90 mila fra premi (40 mila lire) da porteggarsi — tassa di bollo (15 mila) — ed altre spese (circa 5 mila); restando dunque netto al Comitato fra le 30 e le 35 mila lire. — N. d. R.).

L'Esposizione sorsera nel coal detto Campo dei giuochi, vastissimo apprezzamento di terreno entro la cinta daziaria, che il Municipio concessa; e si prolungò con gallerie, fino al Palazzo degli studi in piazza Garibaldi. Occupò il nuovo palazzo delle scuole comunali; il palazzo degli studi e una trontina di altre costruzioni: gallerie, chioschi, baracconi, edicola.

Non è mestieri ricordare come intorno ad essa fiorì una magnifica manifestazione d'italianità: prima la visita del Sovrano a quella vigilante cittadella dello spranze italiane diede occasione a una esplosione superba di entusiasmo; poi il congresso degli studenti italiani della regione Giulia e della Dalmazia, e quello della Dante Alighieri furono altrettante ragioni di fervore patriottico.

Di questa Esposizione la parte più importante venne unanimemente giudicata quella che si riferisce all'arte applicata: i mobili artistici, le ceramiche, le terrecotte, le vetrorie artistiche, i ferri battuti, i rami lavorati, i bronzi artistici.

La fotografia che pubblichiamo danno un'idea della semplice e gentile grazia delle costruzioni e dei luoghi. Il progetto dei locali è stato fatto dall'architetto d'Arco, di Udine».

A parte le piccole inesattezze che abbiamo rilevate, l'articolo del periodico milanese, nella sua sobria efficacia riassuntiva, è esatto e logico-giuridico documento.

L'assegnazione delle onorificenze

Un'altra medaglia d'oro

Oltre quella di cui ieri demmo notizia, fu — nella riunione dell'altro ieri — deliberata la seguente: Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Verona alla Ditta Galizzi e Carvin di Verona (fusioni in ghisa, ecc.)

Una medaglia restituita

Il Municipio di Vicenza avendo respinto la proposta del Comitato — di cui dicemmo ieri — che la seconda medaglia d'oro fosse attribuita alla ditta Del Brun di Soho — non essendo d'altra parte nessun orfice di quella città ritenuto dalla Giuria meritevole della medaglia d'oro — quella medaglia sarà restituita a quel Municipio. Giustissimo.

E' una medaglia annullata

in riparazione ad un'altra cantonata

Veniamo a sapere che la medaglia d'oro attribuita dalla Giuria alla ditta Muzzati Magistris e C. di Udine, per fabbrica di aceto, deve ritenersi annullata, avendo bensì la Ditta stessa presentata domanda di ammissione, e figurando nell'elenco degli espositori, ma non avendo poi esposto.

E', press'a poco, il dis. del caso Tonini di Cividale, del quale già ci occupammo, e nel quale — come in questo — il Comitato dovette riparare con l'annullamento ad un enorme qui pro quo di una Giuria.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

E' aperto il concorso al posto di Segretario, con l'annuo stipendio di lire 1200.

A domani maggiori schiarimenti.

All'Capitale

Fu ieri meditato Turchetto Aldo, d'anni 8, di Udine, per ferita lacero contusa al tallone sinistro, lunga 3 centimetri, guaribile in 8 giorni.

Pro Trento e Trieste

La patriottica Associazione «Pro Trento e Trieste» di Vicenza ha diramato due nobili circolari, in cui esorta gli Italiani a eccorciare efficacemente, abbandonata ogni forma di retorica, i fratelli Irredenti.

«Un torrente di danaro precipita giù dal Brennero, danaro che sotto forma di alberghi, di scuole, di strade, di ferrovie, un po' alla volta inonda il Bel Paese di un sedimento tautonico duro e tonace come la volontà dei nostri vicini d'oltr'Alpe».

Esorta quindi ad opporre armi eguali contro le armi tedesche; ed invita ad appoggiare il sodalizio e a fondare in altre città Sezioni d'esso.

Nella nostra Udine il generoso appello risuonò sempre, e nobilissimamente.

E', qui la Sezione udinese della «Italia» risponde già di più della «Pro Trento e Trieste»; non vediamo quindi l'opportunità di fondare — *des in idem* — una Sezione di quest'altra Società.

La questione dei fornai

All'assemblea di ieri

alle 11, intervennero, per la Camera del Lavoro, il consigliere di turno Bossotti e l'ex-segretario Barbuti.

Bossotti espose agli operai che gli avvocati da loro nominati avevano accettato di astenersi la vertenza col Basaldella, raccomandando quindi la pazienza, la solidarietà, la dignità di classe, aborrendo ogni violenza.

Disse che la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro si accrebbe certamente impegnata a lavorare molto per risolvere la questione; e sperarono in essa.

Dopo di ciò, prese la parola il Barbuti che spiegò l'operato della Commissione; fece notare come i licenziamenti che si dovettero in questi giorni constatare siano dovuti alla mancanza di produzione, non già all'agitazione dei fornai. Propose infine la nomina d'un Collegio arbitrale di due operai e due proprietari, con l'intervento di un'altra persona per appiappare ogni divergenza.

Dopo qualche opposizione, venne finalmente stabilito di attendere il verdetto degli avvocati, affidando al sigg. Pio e Selva la parte di delegati degli operai nel Collegio arbitrale.

Si pensò a soccorrere i disoccupati con elargizioni tolte dal fondo della Lega.

Nel mondo delle scuole

Poi trasferimenti degli insegnanti

Si annunzia da Roma che il ministero della pubblica istruzione ha approvato i trasferimenti proposti dalle Commissioni competenti ed esaminati dalla Commissione all'opo incaricata, (Vedi Friuli di ieri) per il personale insegnante degli istituti e scuole tecniche, delle scuole normali e complementari.

Al reg. provveditore e capi d'istituto fu data comunicazione telegrafica dei trasferimenti approvati.

La Commissione sta terminando intanto il lavoro per le scuole classiche.

Fino ad oggi al R. Provveditore degli Studi non è assicurata notizia che di un solo trasferimento: la sig. Beltrami, professoressa nelle Complementari a San Pietro al Nativone, è stata trasferita a Sordio.

Per la gita di piacere, da Cividale ad Udine a Palmanova è stato attivato dalla Società Veneta un treno speciale da Palmanova, in partenza alle 24 con arrivo ad Udine alle 0.35.

Attenti ai ripari. La ventonnesse serve dei Tremonti, in via Poceolo, espose dei vasi da fiori senza il dovuto riparo. Venne perciò avvertita.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 9 ottobre, dalle ore 10.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N. 2. Mazurka «Cuoro d'artista» S. Rapisarda 3. Meditazione religiosa Montico 4. Gran Marcia «Donnhäuser» Wagner 5. Fantasi «Tanhäuser» Wagner 6. Polka di monelli di Parigi Boyer

Una buona vendetta. Certo Giambattista Zerg fu Giuseppe si presentò ieri alla Caserma delle Guardie di Finanza, avvertendo che in casa del suo padrone c'erano cinque contrabbandieri con forte deposito di tabacco estero.

Venne trattenuto, mentre si eseguiva la perquisizione nella casa indicata. Non si rinvenne però niente, mentre invece nel letto del denunciante si trovarono parecchi grammi di tabacco estero. Così chi voleva vendicarsi del suo padrone, restò preso, egli stesso, nella trappola tesa.

Furono sequestrati obili 8 di lunghi, e obili 10 di schi guasti.

Carcansi strilloni per il Friuli. — Rivolgersi all'Amministrazione.

La conferenza Piccoli

al Circolo Socialista

Chi nell'affollatissima sala di Via Raddi ieri sera era accorso sperando il godimento di un'accesa oratoria, restò certamente deluso. L'ing. Piccoli non è l'oratore dalla parola alata; è — direi quasi — sempre... l'ingegnere; idee precise e positive, parola misurata e semplice, esposizione bonaria, senza pretese; ragionatore, più che oratore — analizzatore, più che teorista — agli ama persuadere più che trascorrere, dai fatti epici della vita quotidiana traendo la sua filosofia.

Quindi non disse cose nuove; passò in rassegna noti e ricordati fenomeni ed episodi della grande lotta proletaria, atti del Governo, atteggiamenti dei partiti, su tutto e su tutti — partito socialista compreso — portando i riflessi di una critica schietta, e di una calda convinzione.

Naturalmente questa sua convinzione lo trase poi a deduzioni conclusiviste socialistiche — a «tirare l'acqua al suo molino», come volgarmente si dice — da constatazioni, critiche ed analisi le quali sono perfettamente nell'ambito, assai più vasto, della democrazia, e alle quali appunto corrisponde il programma democratico dell'evoluzione e della riforma.

Le sue conclusioni concrete, infatti, furono di antimaterialismo, per mancato programma di riforma; per abortito lavoro di legislazione sociale; nelle quali tutti i partiti popolari sono consenzienti.

La ultimo l'ing. Piccoli si dilungò, divagando molto, a descrivere... come infinitamente peggiori siano le condizioni del proletariato in altri paesi — in Serbia, in Russia, in Turchia — come la stessa Inghilterra si sia macchiata di delitti sociali, ecc.

Fini dichiarando che l'atteggiamento e il movimento del proletariato devono essere sempre in senso socialista, con aperta professione socialista, anche nelle organizzazioni economiche, anche nelle Camere del Lavoro.

Il contraddittorio

Prese la parola Attilio De Poli sostenendo che nelle Camere del Lavoro e nelle organizzazioni economiche la voce deve essere assolutamente bandita la politica.

Seguì l'avv. Cosattini, dimostrando come De Poli non avesse ben capito il concetto — cui alluse — del Cabrini. Chiari lucidamente che le organizzazioni proletarie non debbono asservirsi ad alcuna confessione partigiana o religiosa, ma che esse sono — senza essere più socialiste, che clericali, od altro — essenzialmente politiche.

Carlo Cosmi interloquì dicendo che il proletariato non deve affidarsi ad altra fede che al socialismo; affermando il fallimento delle Amministrazioni democratiche istituite dai partiti popolari, ecc.

L'ing. Piccoli replicò a tutti, ripetendosi fautore — senza ammettere le distinzioni accademiche di rivoluzionalismo intransigente, e riformismo transigente — del concetto socialista.

E così, con un vivo applauso di saluto al simpatico conferenziere, verso le 22, la riunione finì.

Una voce generale.

E' consigliabile che non si chiami più la gente a pigiarsi e a soffocare in quella sala così poco adatta.

Vi si soffriva assolutamente l'assemblea.

Per la vittima del disastro ferroviario.

A Sinigaglia ebbero luogo imponenti funerali per il capitano Romolo Bedini; parlaron il sindaco e il tenente colonnello del 22° fanteria.

Ad Isernia, per cura della famiglia, giunse la salma del soldato Cuttone Carmine; erano a riceverla le Autorità e un picchetto del 35° fanteria.

Sbornia o rissa. Ieri, mentre il vigile Lunazzi attendeva al suo compito in Piazza Mercatino, certo Quargnali Giovanni, d'anni 46, di Marretto di Tomba, in preda a potente sbornia, si metteva ad ingiuriarlo con bassi epiteti, rifiutandosi di seguire il vigile stesso.

S'intromise poi un secondo, certo Meduno Giovanni, pure di Marretto, che continuò ad insultare il vigile; allora, con l'aiuto del delegato di P. S. Biscoglie, i due inferociti contadini vennero tratti in arresto... a smaltire i loro bollori.

Stanzo ammobbiliato

con proprietà — servizio accurato — volendo, appartamentino per sposi, corredo della cucina — a condizioni modiche — presso distinta signora. — Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

BANCA DE UDINE

Table with financial data: Anno XXX, Capitale Sociale, Capitale sociale interamente versato, Fondo di riserva, Fondo avvisenze, Totale.

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 31 agosto, 30 Settembre, Numerario in cassa, Portafoglio Italia, Effetti in protesto e sollecitati, Antecipazioni contro deposito di valori e riposti, Valori pubblici applicati alla riserva, Cedole da esigere, Conti correnti garantiti da deposito, Conti con banche e corrispondenti, Stabili di proprietà della Banca e mobili, cauzione dei funzionari, Depositi anticipazioni, Liberi a custodia, Spese di ordinaria amministrazione e tasse.

PASSIVO

Table with financial data: 31 agosto, 30 Settembre, Capitale interamente versato, Fondo di riserva, Fondo avvisenze, Conti Correnti fruttiferi, Depositi a risparmio, Creditori diversi e banche corrispondenti, Conti Titoli a rapporto, Avvisenze per residui interessi e dividendi, Depositi anticipazioni, Liberi a custodia, Utile lordo del corr. esercizio depurati dagli inter. passivi Udine, 4 ottobre 1903.

Il Sindaco G. B. Billia, Il Presidente ELIO MORPURGO, Il Direttore G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca

Risolve denaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3/4% dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile. Accorda Antecipazioni e assume in Rapporto a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 - 5 1/2 % b) sete grezze e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 % c) merci come da regolamento. Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 1/2 % Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 - 5 1/2 % Apre crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2 - 5 1/2 % Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutto le piazze del Regno, gratuitamente. Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massava. Acquisita e vende Valori e Titoli industriali. Ricava Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborzabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gra tutti amente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Table with financial data: Esistenti al 31 agosto 1903, Depositi riscuolti in settembre 1903, Rimborzi fatti in settembre 1903, Esistenti al 30 settembre 1903.

Movimento dei Depositi a Risparmio

Table with financial data: Esistenti al 31 agosto 1903, Depositi riscuolti in settembre 1903, Rimborzi fatti in settembre 1903, Esistenti al 30 settembre 1903.

Totale L. 7.915.512.32

FRA LIBRI E GIORNALI

L'intraprendente editore R. Streglio di Torino (on si deve quella interessantissima pubblicazione che sono i Miei Tempi del Brofferio) da ora alta luce un'attrattissima volume: L'umorismo d'un asciero di Lino Ferriani. L'illustro scrittore di sociologia criminale con questo libro di appa- risce sotto un aspetto nuovo: quello d'un umorista fine, cortosamente bat- tagliero, brioso, elegante, dickensiano. Questo volume dal focoso scrittore può definirsi uno splendido capitolo visuto della vita giudiziaria, intessuta però di lagrime e di sorrisi, narrato con arguzia, acume e scienza pratica, e che tornerà di lettura piacevole ed utile ad ogni classe di persone. Anche in Friuli, dove il carissimo Ferriani ha tanti ammiratori ed amici, il suo nuovo libro troverà certamente larga copia di lettori.

NOTE E NOTIZIE

Nell'Amministrazione delle Poste Canzonature crudeli

Nel «Bullettino del Ministero delle Poste e dei Telegrafi» N. XXXI (1-8 agosto) § 433 pagina N. 944 si legge: «E' bandito un concorso per 100 posti di aiutante di ultima classe a L. 1200. — A 50 di detti posti concorrono: gli assistenti, giusta l'art. 8 della legge 3 luglio 1892, n. 274 (V. Bullettini XXXI del 1902, § 517) ed i supplenti degli uffici di 2.a o 3.a classe, che si trovino nelle condizioni stabilite dall'art. 134 del regolamento.

L'esame scritto avrà luogo nel giorno 10 novembre 1903 nello stesso sedi indicato per concorso ai posti di vice-regretario. «Coloro che intendessero di prendere parte al concorso dovranno farne domanda in carta bollata da L. 1,20 da inviarsi per via gerarchica non più tardi del 10 settembre 1903». Molti furono i supplenti che, pren-

dendo sul serio il concorso bandito da S. E. il Ministro Tacconi. Galimberti, hanno fatto pervenire le loro istanze entro il termine prescritto, alle rispettive Divisioni Provinciali, usando i richiosti documenti, e incontrando ciascuno una spesa di circa lire 3. E altre spese ebbero ad incontrare per procurarsi le istruzioni onde prepararsi agli esami, ecc.

Senonchè, con loro immenso stupore, il Ministero — con telegramma in data 28 settembre — avvertiva che, sentito il parere del Consiglio di Stato, (e per- ché non sentirlo prima, Eccellenza!) i supplenti non possono essere ammessi al concorso per aiutante, dovendo questi posti essere riservati agli assi- stenti ed agenti subalterni di ruolo!!! Naturalmente, in seguito a ciò, le Divisioni hanno restituito ai concor- renti, così bene turpinati, i docu- menti presentati e le domande rimaste così di nessun effetto.

Sono episodi, questi, veramente indegni di una pubblica Amministrazione. Che cosa se ne fa attorno, il Mini- stro, di quella caterva di ben pascolti comandatari, così ignoranti dei vege- lamanti del loro Dicastero? Come per- mette che impunemente quella loro ignoranza — o negligenza — infligga canzonature crudeli, e danni materiali, al personale dipendente? Perché non indennizza questi poveri turpinati a spese delle ben gonfie borse di quei capocchia, che gli fannò prendere così indecorose canzonate? Le multe e le punizioni o sono soltan- to per le piccole distrazioni e per le grandi stanchezze dei poveri paria del suo Dicastero?

La crisi alla Navig. Generale

La difficoltà della soluzione Il Corriere Mercantile dice che nelle diverse adunanze che si sono tenute fra i principali azionisti della Società di Navigazione Generale Italiana per discutere intorno all'attuale crisi, finora non si poté deliberare nulla di con-

cretò; nondimeno pare si voglia rista- bilir l'antica Direzione generale, onde la prossima adunanza del Consiglio de- vrà nominare non un amministratore delegato, bensì uno o più direttori. Data la prossima innovazione delle Convenzioni postali, la scelta non è age- vole. Fratellanto il comm. Florio impiantò a Genova nella Pension Bristol, il suo ufficio, che è frequentato da armatori, finanzieri e commercianti.

NEI BALKANI

La Bulgaria si prepara alla guerra — L'insurrezione macedone a primavera. Sofia, 8 — La chiamata sotto le armi di 24.000 reclute, che ordinaria- mente ha luogo soltanto in gennaio, è stata fissata per l'8 ottobre, vecchio stile. Tutti i sott'ufficiali di tutte le classi della riserva sono stati chiamati per un periodo d'istruzione di tre settimane.

Secondo rapporti confidenziali da So- fia la Direzione centrale del Comitato insurrezionale ha deciso di sospendere le bande d'insorti e gli attentati alla dinamite fino alla prossima primavera.

La Francia si prenderà il Marocco

Notizie da Londra assicurano risul- tare che il protettorato francese sul Marocco è una cosa decisa. In compenso la Francia si disinte- resserà degli affari dell'Egitto, che verrà annesso pacificamente all'Inghil- terra. L'Italia occuperà la Tripolitania, e- soluta la Cirenaica. Le Potenze stanno discutendo i com- pensari per la Spagna, che sarebbero pec- uniari.

Decadenza inglese

Dopo l'imperialismo, il protezionismo Fino a poco tempo fa l'Inghilterra era rimasta come l'ultimo rifugio del liberismo, la rocca quasi inespugnabile dei partigiani delle teorie del libero scambio e la prova vivente della pro- sperità che una nazione può avere an- che mantenendo aperte le sue fron- tiere a tutti i prodotti stranieri.

Oggi, con le notizie che arrivano da Londra, si può ben dire che il protezio- nismo ha vinto l'ultima grande bat- taglia e che per lunghi anni, forse per qualche secolo, forse fino a quando il socialismo avrà sconquassato le basi della attuale società, le dottrine libe- riste di Cobden saranno interamente sepolte.

Infatti la nomina di Chamberlain a cancelliere dello scacchiere è la prova evidente che tra bryce la Gran Bret- tagna e le sue sterminate colonie a- vranno costituito quella federazione doganale che chiuderà un terzo della superficie terrestre in una rete più o meno fitta di tariffe e di dazi minimi che verranno ad abbattersi sul lavoro umano.

E' difficile calcolare fin da ora quali potranno essere le conseguenze di que- sto fatto, nuovo nella storia degli scam- bi mondiali.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Advertisement for 'L'INSUPERABILE' hair dye. Text: Non adoperate tinture dannose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea. R. Stazione Spettiniale Agraria di Udine. I campioni della futura presen- tati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 3 liquido colorato in bruno - non con- tengono né nitrate, o altri, sali d'ar- gento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 25 gennaio 1901. Il Dottore Prof. G. Mallino Deposito presso il Signor LODOVICO RE Parrocchiero - Via Dentice Manin - Udine.

Advertisement for 'GLORIA' stomachic. Text: GLORIA amaro stomachico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da trovarsi solo - all'acqua od al selli - in vendita dal fa chimico farmacista Luigi Sander Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

75 monete nello stomaco

Il giornale Odesky Novosti di O- dessa segnalava, or non è molto, un fatto a dirittura sorprendente. Un russo, povero diavolo, raggiungeva a piedi la frontiera turca portando seco tutte le sue economie. Ebbe il presentimento d'essere derubato. Senza indugio ingoiò tutto il suo gruzzolo, moneta per mo- na, in tutto 75. Passato il pericolo si recò in un ospedale militare ove chiese ed ottenne di essere operato, recuperando così il suo danaro. Una costituzione di ferro, come quella di questo russo non è probabilmente sus- ceptibile d'indigestione e di male allo- stomaco. Poehi però ne hanno una e- guale e migliaia di persone soffrono vere torture benchè non abbiano as- sorbito che degli alimenti perfettamente digeribili. Fra coloro cui lo stomaco era oggetto di tormenti si può annoverare il Sig. Angelini Angelo, impiegato in ferrovia ad Attigliano, provincia di Pe- rugia. Diciamo era oggetto di tor- menti perchè, come lo stesso Ange- lini lo afferma nella lettera seguente, egli non soffre più dacchè ha preso le Pillole Pink.

« Dal 1884 — egli scrive — ero affetto da una spaventevole malattia di stomaco che m'ave- va tutto rapito: l'ap- petito, l'allegria, il sonno, le forze. Non potevo più digerir, più mangiare e di- magrivo a vista d'occhio. Quando lo stomaco va, tutto va — dice un proverbio. Coloro i quali sof- fono come io soffo, non si accorgono quanto questo proverbio sia vero, per- chè, ben presto, si trovano estenuati ed incapaci di lavorare. Ho speso somme enormi a comprar medicamenti d'ogni sorta e non ho ottenuto nemmeno la soddisfazione di sentirmi sol- levato. Infine mi consigliarono di pro- vare le Pillole Pink Riposi in esse l'ultima mia speranza grazie a Dio il mio stato di salute migliorò rapida- mente. Oggi, dopo aver preso durante qualche tempo le Pillole Pink, sono perfettamente guarito ».

Non vi lasciate tentare da tutti quei medicamenti che pretendono guarire le malattie di stomaco e non forniscano mai una prova. Non è con delle belle frasi che si guariscono le malattie di stomaco.

Noi diamo delle prove e siamo pronti a fornire delle migliaia. Le Pillole Pink rigenerano, fortificano, vivificano il sangue. Così facendo, esse rendono agli or- gani affievoliti e pigri la forza che per- mette loro di compiere il loro lavoro. Perché si soffre alla stomaco? Perché gli organi digestivi non fanno il loro lavoro, che è di dirigere, di trasfor- mare il nutrimento. Il nutrimento non digerito ma digià corrotto permane nello stomaco e si avvelena.

In virtù della loro azione potente sul sangue e sui nervi, le Pillole Pink hanno guarito innumerevoli casi di mali di stomaco e d'anemia pure, di clorosi, nevralgia, debolezza generale, reuma- tismi, nevralgia, sciatica, malattie ner- vose.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate al Sigg. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli Agenti Generali Sigg. A. Merenda e C. Via S. Vincenzio, 4 Milano. La sca- tole, lire tre e cinquanta, 6 scatole, lire diciotto, franco.

Advertisement for 'SEGRETO' hair growth. Text: SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Rubrica utile v. quarta pagina

Advertisement for 'LA DITTA MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE'. Text: LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Municipio di Buia

Avviso di concorso Da oggi a tutto il 30 novembre 1903, resta aperto il concorso ai due posti di medico condotto del Comune. Lo stipendio è fissato in lire 2800 annue, per ciascuno dei due medici, pagabili a rate mensili posticipate. L'ufficiale sanitario godrà di una indennità annua di lire 100. Pel servizio medico, il Comune, che conta nove mila abitanti, è diviso in due reparti, ed ogni medico presterà il servizio d'obbligo nel proprio re- parto. La cura è gratuita per tutti gli abitanti del Comune, e la nomina avrà la durata di un triennio a termini di legge. I medici dovranno osservare le disposizioni del Regolamento sanitario, in vigore, regolamento che può essere esaminato da chiunque nelle ore d'uf- ficio. I titolari dovranno assumere il ser- vizio il giorno 1° aprile 1904. Gli aspiranti dovranno produrre in termine utile, i seguenti documenti: certificato di nascita, di buona costi- tuzione fisica, fedina penale, diploma di laurea in medicina e chirurgia, ogni altro documento atto a comprovare l'attitudine del candidato all'ufficio cui aspira. Buia, 1 ottobre 1903. Il Sindaco A. Nicoloso

Il Sindaco A. Nicoloso

Advertisement for 'Pianoforte'. Text: Pianoforte verticale estero quasi nuovo da venderse subito causa partenza Via Porta Nuova N. 2.

Advertisement for 'Prof. E. CHIARUTTINI'. Text: Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatounuovo (S. Giacomo) n. 4

Advertisement for 'Acqua di Petanz'. Text: Acqua di Petanz emulsiore preservafrica della salute dal Ministero Ungaroso brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati para- mento italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cor. Gio. Lappini medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Camere arredate — ot- time condizioni — in vicinanza di Tratorie e Pensioni — disponibili ai primi di Ottobre. — Rivolgersi all'Ammini- strazione del Friuli.

Advertisement for 'MIRVILLO' hair growth. Text: MIRVILLO GOMMEVIL RIGER CONTRO LA NEALIA

Advertisement for 'LA DITTA MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE'. Text: LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Stoffe lana impermeabili brevettate - Confezioni accurate ed eleganti per uomo, signore, ufficiali, ragazzi, conieci e per Rappresentanza e deposito presso i sigg. FRATELLI LORENZON al "CINO PARISIEN" Piazza Mercatounuovo - UDINE

